Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Coesione ed inclusione digitale come contrasto al disagio adulto a Lungro ed Altomonte

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto persegue il *potenziamento del servizio di "facilitazione digitale"* (tipologia 1) e delle *attività di "educazione digitale"* (tipologia 2) in atto presso le proprie sedi mediante interventi di contrasto al divario digitale di carattere culturale, promuovendo lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini e rafforzando quelle degli operatori volontari del SCD accrescendo il loro capitale culturale. L'obiettivo consiste in un piano di interventi per il rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del SCD.

Gli interventi previsti per il miglioramento del servizio vedono il coinvolgimento attivo degli operatori volontari nell'attuazione delle seguenti attività:

- attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici;

• attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici;
• attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto;
• partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto.

L'operatore volontario avrà il compito di effettuare le attività di "facilitazione digitale" inserendosi nel gruppo di lavoro predisposto dall'Ente: Supporta il cittadino nelle attività legate all'accesso ai servizi pubblici digitali. Sostiene il cittadino nelle attività legate all'utilizzo di servizi digitali offerti da soggetti privati (gestione di un social network, ricerca di opportunità lavorative, eCommerce, internet banking -nel rispetto della privacy del cittadino). Affianca il cittadino nella ricerca e nell'interpretazione critica dei dati e delle informazioni online. Avvicina il cittadino all'utilizzo degli applicativi digitali di base, fruiti da smartphone o da PC (internet browser, software di elaborazione testi, fogli di calcolo, creazione di presentazioni, videoconferenza, piattaforme digitali educative, gestione della posta elettronica).
L'Operatore Volontario del SCD di ogni sede di attuazione, avrà il compito di rispondere alle telefonate fornendo le informazioni richieste e compilando le schede di contatto/richiesta/supporto in relazione alle attività. Calendarizzerà eventuali appuntamenti di assistenza digitale a domicilio, concordando le visite settimanali.
Gli operatori volontari si occuperanno di intercettare la popolazione fragile con metodologie e strumenti adeguati (locandine, incontri pubblici, avvisi, ecc.), accogliere gli utenti per la prenotazione dei servizi, ascoltare le esigenze degli utenti e orientarle, aiutare gli utenti nella fruizione dei servizi/portali digitali per la fruizione di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari.

Più nel dettaglio il ruolo nelle attività previsto per gli operatori volontari del SCD è il seguente:

• Partecipazione ad attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici (es. anagrafe, biblioteca, scuola) o dei cittadini che sono coinvolti in attività di "educazione digitale", supporto alla segreteria organizzativa: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri.
•Partecipazione ad attività di implementazione dei servizi previsti dal progetto, attività di affiancamento agli altri attori progettuali nelle specifiche attività di promozione e comunicazione del progetto, in tutte le sue fasi.
• Partecipazione ad attività di divulgazione (realizzazione e/o diffusione di video, brochure, ecc.) per facilitare l'accesso ai servizi pubblici; pianificazione, insieme agli operatori dei servizi sociali dell'Ente di un calendario attraverso il quale si garantirà, su appuntamento, la presenza a degli sportelli di facilitazione digitale che verranno attivati presso i locali dell'Ente all'interno degli spazi messi a disposizione dall'Ente stesso.
•Supporto della campagna di promozione attraverso attività di rassegna stampa, raccolta e sistematizzazione di materiale, collaborazione nella fase di stesura delle guide e dei materiali.
•Partecipazione alle riunioni organizzative e programmatiche delle attività progettuali.
•Partecipazione ai percorsi specifici di potenziamento delle competenze digitali a supporto delle attività di "facilitatore digitale" per promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini.

MINORI OPPORTUNITA', difficoltà ECONOMICHE Il progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, nella fattispecie di giovani con difficoltà economiche. Il loro coinvolgimento nel progetto ha l'obiettivo di renderli protagonisti di un processo inclusivo rivolto ai loro coetanei e colleghi di servizio, un processo che a sua volta punta a far emergere le loro potenzialità e a sviluppare nuove competenze relazionali e sociali.
A tal fine, per procedere nella direzione di inclusione e valorizzazione di questi giovani, non sarebbe opportuno differenziare le attività di operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza di un progetto che punta all'inclusione sociale di soggetti fragili è rappresentato, a nostro avviso, proprio dall'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità.

In aggiunta a ciò, nello specifico, la tipologia scelta, quella della "difficoltà economica", non giustificherebbe una differenziazione delle attività tra giovani operatori volontari e giovani operatori volontari "con minori opportunità".

SEDI DI SVOLGIMENTO:

LUNGRO (Provincia di Cosenza)
ALTOMONTE (Provincia di Cosenza)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

LUNGRO (Provincia di Cosenza) **3** senza vitto e alloggio
ALTOMONTE (Provincia di Cosenza) **3** senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Avendo optato per l'orario flessibile del monte ore annuo, potrebbe capitare di dovere fare servizio anche al sabato e addirittura nei giorni festivi.
I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di verifica e di monitoraggio previsti; frequentare i corsi e i seminari come così ogni altra iniziativa di approfondimento e di confronto funzionale alle finalità progettuali; osservare la riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure operative nell'attuazione del progetto.
Si precisa che i momenti della formazione come quelli del monitoraggio e del tutoraggio sono obbligatori. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.
La nostra Associazione ha inteso favorire la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità, nella fattispecie i giovani con difficoltà economiche, con indicatore ISEE <10.000 €.
Pertanto, si sintetizzano di seguito obblighi e condizioni di servizio, ribadendo che potrà verificarsi la necessità di realizzare (eventualmente) parte delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali, oltre a ciò è sempre richiesta:
-Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
− Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) entro i termini previsti dalla normativa vigente. Nello specifico, tale disponibilità alla fruizione di giorni di permesso, in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, sarà attuata per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione. Le modalità per garantire la continuità del servizio del volontario, sono il servizio da remoto;
− Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
− Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo;
− Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". L'ente, infatti, può impiegare i volontari per un periodo non superiore ai 60 giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto;
− Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
− Disponibilità ad utilizzare risorse tecniche e strumentali, nonché modalità adottate (web tv) messe a disposizione dall'ente ai fini della comunicazione mediatica (pc, internet, posta elettronica, scansionare, ecc.);
− Disponibilità a partecipare ad eventi speciali e particolari in occasione di iniziative organizzate dall'associazione, coerenti con il progetto e finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo progettuale, anche se non espressamente citati;
− Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Centro Studi Futura in seno alle sedi territoriali locali ed alla sede Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.).

Orario e giorni di Servizio

- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
- Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
- Nº Ore Di Servizio Settimanale: 20

Ulteriori Misure Eventualmente Adottate

Giovani Minori Opportunità: Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 Marzo, a favore dei giovani con minori opportunità.
Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

Tutoraggio

Per il presente progetto, questo ente ha previsto il tutoraggio.
Alla luce di quanto detto il centro studi Futura garantisce il tutoraggio per un periodo di tre mesi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile

2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.

3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64

4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.

5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda

6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove

Anche se i criteri di selezione sono chiaramente descritti nella scheda sintetica del progetto, si è inteso riportare tali parametri in una ulteriore pubblicazione al fine di rendere più semplice lo svolgimento del colloquio ed in favore della massima trasparenza.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE MAX 60 PUNTI IDONEITA' 6/10

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.
Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).

Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i dieci parametri considerati.

Il colloquio motivazionale verrà espletato da una **Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo** composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
   Max 10 punti.

2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
   Max 10 punti.

3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
   Max 10 punti.

4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
   Max 10 punti.

5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
   Max 10 punti.

6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove
   Max 10 punti.

TITOLI POSSEDUTI ***MAX 50 PUNTI***

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti.
Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.

Periodo max valutabile 12 mesi		
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore	→ **coefficiente 1,00** x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)	**max 12**
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto e nello stesso settore	→ **coefficiente 0,75** x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg.)	**max 9**
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto, in un settore diverso	→ **coefficiente 0,50** x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)	**max 6**
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto, in settori analoghi	→ **coefficiente 0,25** x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	**max 3**
		ESPERIENZE > MAX 30
TITOLO DI STUDIO: valutare solo il titolo più elevato: laurea o diploma	Laurea attinente progetto	**max punti 8**

	Laurea non attinente a progetto	**punti 7**
	Diploma attinente progetto	**punti 6**
	Diploma non attinente progetto	**punti 5**
	Frequenza scuola media Superiore (per ogni anno concluso = punti 1,00)	**fino a punti 4**
TITOLI PROFESSIONALI: valutare solo il titolo più elevato: (es. infermiere per progetti assistenza anziani; logopedista per progetti assistenza bambini, ecc.)	Attinente al progetto	**fino a punti 4**
	Non attinenti il progetto	**fino a punti 2**
	Non terminato	**fino a punti 1**

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc,)	**max 4 punti**
ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.)	**max 4 punti**
TITOLI- ESPERIENZE - ALTRE CONOSCENZE > MAX 20	

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale degli operatori volontari: COSENZA.

La formazione specifica si svolgerà in sede di attuazione.

La durata complessiva della formazione specifica svilupperà un programma, compreso la formazione sulla sicurezza, di 72 ore di cui 38 ore erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale + 34 ore erogate dall'ente accreditato (SU00300). Obiettivo della formazione specifica è l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. Il percorso della formazione specifica viene curato dal sistema di formazione del centro studi futura in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto. La finalità massima è quella di garantire un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che del destinatario dello stesso servizio. La metodologia è orientata alla formazione-azione iniziale ed in itinere ed è fondata sui metodi attivi di apprendimento. Il percorso di formazione specifica per le 34 ore erogate dall'ente accreditato avviene in presenza per tramite lezioni frontali, costituzione di gruppi di approfondimento, momenti di confronto, giochi di ruolo, seminari, sulle motivazioni, riflessioni personali. Questo progetto si avvarrà anche del metodo della formazione FAD e-learning per le 38 ore erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Il programma della formazione specifica di questo progetto, erogato dall'ente accreditato (SU00300) per un ammontare totale di 34 ore si articola in 7 moduli. Con il Modulo 1 dove l'argomento principale è la "Presentazione del progetto, approfondimento e valutazione attualizzata. Progettazione: come nasce un progetto.", in 5 ore si sviluppano importanti concetti propedeutici e basilari per chi lavora ad un progetto. Il Modulo 2, in 5 ore, introduce il giovane operatore volontario nelle "Tecniche di raccolta ed archiviazione dei dati e nella strategia di monitoraggio delle attività". Il Modulo 3 sviluppa le "tecniche di comunicazione

e problem solving" in un percorso articolato in 5 ore. Con i successivi due moduli gli operatori volontari vengono introdotti nel tema relativo al settore specifico del progetto: Il Modulo 4 in 5 ore sviluppa approfondite argomentazioni sul tema degli "Adulti e terza età in condizioni di disagio. L'universo anziani e servizi di assistenza e di sostegno" ed il Modulo 5, in altrettante 5 ore, sviluppa approfondite argomentazioni sul ruolo degli "Operatori di Assistenza leggera rivolta agli Anziani e Sportello Informativo nei servizi di informazioni ed assistenza in ambito di disaggio adulto e segretariato sociale".

Nell'ambito dei Moduli 4 e 5 sarà sviluppato il percorso di correlazione tra il progetto ed il programma di SCU e l'ambito d'azione di cui fa parte e con gli obiettivi di Agenda 2030. I moduli 4 e 5 però sviluppano il settore "Disagio Adulti - ANZIANI" in chiave della transizione digitale, coniugando il settore specifico del progetto con i rischi di esclusione in considerazione della transizione digitale in atto. I moduli si soffermano sull'importanza dell'educazione digitale e sul ruolo del facilitatore digitale. tra i principali contenuti didattici e di work experience: Specialist Skills & Certifications, competenze specialistiche digitali per formare il proprio profilo. Project Experience: sviluppo di progetti di innovazione. AMBITI: Digital Innovation & Agile Project Management, Digital HR, Digital Marketing & Communication, Visual Design, Technology, CSR & Sustainability.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD - Coesione ed inclusione digitale in Calabria e Sicilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- ✓ **Obiettivo 4 Agenda 2030** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- ✓ **Obiettivo 10 Agenda 2030** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

Giovani con minori opportunità

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata, ovvero, Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 marzo, a favore dei giovani con minori opportunità, nella fattispecie i giovani con difficoltà economiche. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei **giovani con minori opportunità con indicatore ISEE<10.000 €** riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti. La candidatura ai posti riservati alle minori opportunità prevede, in aggiunta ai requisiti standard, la presentazione di un'autocertificazione che attesti l'appartenenza del giovane alla categoria sopracitata (ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Con l'obiettivo di finalizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile, il percorso di tutoraggio sarà svolto non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Tale percorso sarà così articolato:
- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore.

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

L'ente a conclusione del percorso di tutoraggio RILASCIA all'operatore volontario la certificazione delle competenze da parte del soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013